



Benvenuto, oggi è martedì 15 novembre 2016

LA CHIAMANO CLASSICA, MA È SEMPRE CONTEMPORANEA
Informazione, riflessione, modernità della musica classica

ULTRAWARMER DAUNENMANTEL

99,90€ ~~149,90€~~

ZUM SHOP

[Acquista la tua pubblicità sul Corriere Musicale →](#)[→ Crea un annuncio](#)

L'uomo del metrò

Racconti di Attilio Piovano. Introduzione di Gianandrea Noseda. Pdf, € 9,90

Club dei lettori - Recensioni cd

Sergej Rachmaninov – Duo Baglini Chiesa

29 ottobre 2016 / Nessun commento

di Luisa Sclocchis



«**L**a musica viene direttamente dal cuore e parla direttamente al cuore». Questa la musica per Sergej Rachmaninov, uno degli ultimi romantici. Questo il carattere, espressivamente reso, delle pagine eseguite da Silvia Chiesa al violoncello e Maurizio Baglini al pianoforte nel CD dell'etichetta Decca interamente dedicato alle opere per violoncello e pianoforte di Sergej Rachmaninov. Pagine dense di lirismo che conducono l'ascoltatore attraverso il complesso universo sonoro ed emotivo proprio dell'autore. Colori, che la perfetta intesa dei due artisti rende in una inconsueta gamma, con singolare capacità espressiva e totale comunione d'intendi. Mai un sovrapporsi prepotente di voci ma un continuo dialogare ed un intrecciarsi sinuoso di linee. Se «lo scopo della musica è creare la bellezza» per dirla ancora con Rachmaninov, questa emerge senza esitazione alcuna tra le geometriche e ricercate architetture sonore che si dispiegano per tutta la

produzione per violoncello e pianoforte.

Un integrale che muove dalla serie di pezzi introdotti dal Prelude Op. 2 No. 1, fino al punto centrale della registrazione, la *Sonata* in Sol minore per violoncello e pianoforte Op. 19 dedicata ad Anatole Brandoukov, violoncellista prediletto. Fin dai due pezzi Op. 2, *Il Prelude* e la *Danza Orientale*, composizioni tra le prime edite da Rachmaninov, la scrittura appare densa e imperniata sul ruolo sovrano del pianoforte che danza in un continuo susseguirsi di melodie trasparenti. Si prosegue con l'*Andante Cantabile* in Re maggiore dal celebre *Concerto* in Fa diesis minore per pianoforte e orchestra in una interpretazione di estremo rigore, fedele alle indicazioni agogiche e dinamiche, in cui l'intensità sonora pare tramutarsi in intensità emotiva. Si prosegue con il celebre *Vocalise*, Op. 34 No. 14, composto per voce acuta, senza parole e con accompagnamento del pianoforte,

pubblicato nel 1915 come ultimo dei *Fourteen Songs*, Op. 34. Anche *In the silence of a secret night*, Op. 4 No. 3, il violoncello diviene protagonista in sostituzione della voce femminile, così come è stato protagonista del citato Andante cantabile, nel ruolo di solista in vece del pianoforte a sottolineare quanto fosse strumento per lui “prediletto” per potenzialità espressiva.

Nel *Prelude*, Op. 23 No. 10, concepito per pianoforte solo, qui proposto in un arrangiamento di Brandoukov, il dialogo tra i due strumenti si fa vivo e struggente, ricco di quel carattere sofferente e doloroso che accomuna molte delle pagine proposte; mentre la *Romance* in F minor e *Le Christ renait*, Op. 26 No. 6, dal sapore malinconico rievocano quell'intimismo tardo romantico tanto caro all'autore. A chiudere è la *Sonata* in sol minore op. 19, opera del periodo giovanile dalle chiare inflessioni romantiche, manifesto della volontà conservatrice più che smaccatamente innovatrice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 2  2  Tweet



L'autore: Luisa Sclocchis

Diplomata in Oboe al Conserv. G.B. Martini di Bologna, consegue in seguito il Diploma Accademico di II Livello in Discipline Musicali, Oboe al Conserv. A. Boito di Parma. Presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, si laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo indir. Musica. Frequenta un Master post laurea di Alta Professionalizzazione in Management degli Eventi dello Spettacolo, a Firenze. Dal 2010 insegna Organizzazione e Diritto e Legislazione dello Spettacolo Musicale presso il Conservatorio L. Canepa di Sassari. Dal 2011 è Presidente di Euterpe Iniziative Musicali. Ha collaborato con varie Istituzioni Musicali in Italia e non solo, tra cui: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; Orchestra Mozart; Accademia Nazionale di Santa Cecilia; Cons. della Svizzera Italiana; Orchestra della Svizzera Italiana; Teatro Regio di Parma; Teatro Lirico di Cagliari; Festival MiTo SettembreMusica. Dal febbraio 2015 collabora con *Il Corriere Musicale*

[Leggi tutti gli articoli di Luisa Sclocchis →](#)

NEL DETTAGLIO



Titolo: Sergej Rachmaninov - Complete works for cello e piano

Compositore: Sergej Rachmaninov

Interpreti: Silvia Chiesa, violoncello - Maurizio Baglini, pianoforte

Registrazione: 2015

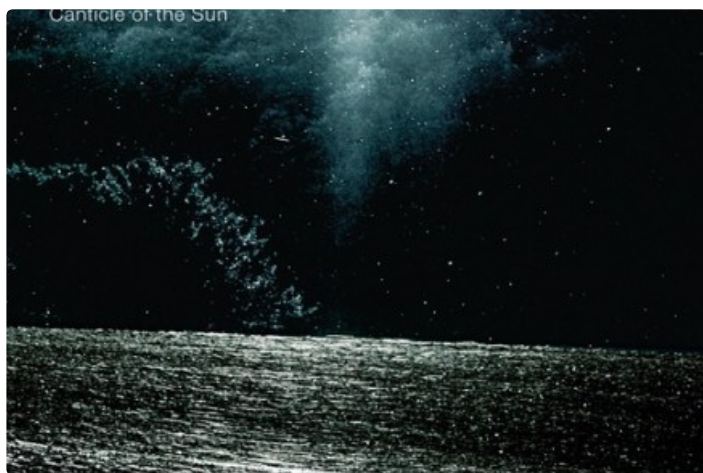
Anno di pubblicazione: 2016

Etichetta discografica: Decca

Note tecniche: DDD

Dove acquistare: [Amazon](#)

Potrebbero interessarti anche anche questi contenuti



Sofia Gubaidulina, *Canticle of the Sun*

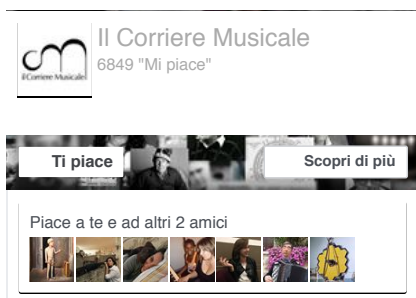


Coste e Regondi, nuova luce per l'Ottocento chitarristico

Il Corriere Musicale

Nato nel 2011, **Il Corriere Musicale** è un webmagazine indipendente. Il suo motto è "La chiamano classica, ma è sempre contemporanea". Si pone come uno strumento per incentivare il dibattito critico sulla scena musicale nazionale ed internazionale percorrendo la strada (o la sfida per i tempi correnti) di una lettura online approfondita nei contenuti e non invasiva dal punto di vista pubblicitario. Non è un semplice blog o un sito *fast food* di cultura musicale. Il suo motore interno è articolato in una vasta rete di collaboratori: studiosi e docenti qualificati, giornalisti, oppure giovani laureati. I più appassionati potranno aderire al **Club dei lettori**, modo per sostenere questa rivista ricevendo dei contenuti aggiuntivi.

Seguici anche su Facebook



Copyright

Tutti i contenuti presenti sul sito sono protetti dalle norme sul copyright. Nessun contenuto dovrà essere utilizzato per qualsiasi fine (editoriale e/o commerciale) senza l'autorizzazione dell'autore e della redazione de Il Corriere Musicale. Ogni ripubblicazione dei contenuti di questo sito senza autorizzazione sarà perseguita a norma di legge.

Il Corriere Musicale © 2014 Tutti i diritti riservati C.F e P.I 02464250188

La chiamano *classica*, ma è sempre *contemporanea*